

# Infrastrutture più sostenibili e accelerazione delle opere strategiche: le novità del Decreto Commissari interessano anche il territorio di Messina

---

8 Giugno 2026

Il quadro normativo nazionale in materia di infrastrutture continua ad evolversi con l'obiettivo di accelerare la realizzazione delle opere strategiche e favorire una maggiore sostenibilità ambientale nei cantieri pubblici.

Tra i provvedimenti più recenti assume particolare rilievo il **Decreto-Legge 11 marzo 2026 n. 32 ("Decreto Commissari")**, che introduce misure urgenti per la realizzazione delle infrastrutture strategiche nazionali, per il sistema dei commissari straordinari e per il completamento di opere di interesse prioritario, compreso il collegamento stabile tra Sicilia e Calabria.

Parallelamente, nuove disposizioni e chiarimenti applicativi rafforzano il ruolo del **recupero e del riutilizzo dei materiali nelle opere stradali**, inserendo il riciclo tra gli elementi centrali della progettazione e dell'esecuzione delle infrastrutture.

## **Economia circolare e infrastrutture: il riciclo entra stabilmente nei cantieri**

Secondo le più recenti interpretazioni dei **CAM Strade** e delle disposizioni introdotte dal Decreto Commissari, il recupero del fresato d'asfalto, dei materiali da scavo e degli aggregati riciclati non rappresenta più soltanto una buona pratica ambientale, ma diventa una componente progettuale vera e propria.

La normativa prevede infatti che, fino al 31 dicembre 2026, le stazioni appaltanti adottino misure finalizzate a garantire l'utilizzo del materiale derivante dalla rimozione delle pavimentazioni stradali, compreso il fresato d'asfalto, favorendone il reimpiego negli stessi cantieri o in altri interventi infrastrutturali dello stesso soggetto attuatore.

Inoltre, il Ministero dell'Ambiente ha chiarito che i criteri previsti dai CAM Strade devono essere inseriti nei documenti di gara e applicati anche negli interventi di ripristino stradale conseguenti alla realizzazione di sottoservizi.

## **Nuove responsabilità per progettisti, imprese e direzioni lavori**

Le nuove disposizioni attribuiscono un ruolo ancora più centrale alla qualità della progettazione.

Il materiale riciclato dovrà essere correttamente caratterizzato, tracciato e verificato sotto il profilo tecnico e prestazionale, con controlli riguardanti origine, granulometria, contenuto di legante, eventuali contaminazioni e compatibilità con le prestazioni richieste dall'opera.

I capitolati dovranno quindi indicare requisiti prestazionali, prove di accettazione, controlli in corso d'opera e limiti di impiego dei materiali recuperati, superando approcci meramente formali o burocratici.

## **Focus Messina: Ponte sullo Stretto e opere complementari**

Per il territorio messinese il Decreto Commissari assume una rilevanza particolare.

Il provvedimento interviene infatti sul percorso autorizzativo del **collegamento stabile tra Sicilia e Calabria**, definendo gli adempimenti necessari per la prosecuzione dell'iter approvativo, l'aggiornamento del piano economico-finanziario e il coordinamento tra le amministrazioni coinvolte.

Il decreto prevede inoltre la nomina dell'**Amministratore Delegato di RFI** quale **Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi ferroviari complementari al collegamento stabile**, attribuendo particolare importanza alle opere di connessione ferroviaria necessarie per l'integrazione dell'infrastruttura nel sistema nazionale dei trasporti.

Per le imprese del territorio si tratta di un segnale significativo, che conferma la volontà del Governo di accelerare la realizzazione delle grandi opere strategiche e delle infrastrutture connesse.

### **Le opportunità per il settore delle costruzioni**

Le nuove disposizioni delineano alcune direttrici ormai chiare per il futuro del settore:

- maggiore utilizzo di materiali riciclati e recuperati;
- riduzione del consumo di materie prime;
- valorizzazione dell'economia circolare nei cantieri;
- accelerazione delle procedure per le infrastrutture strategiche;
- maggiore responsabilizzazione di progettisti, stazioni appaltanti e direzioni lavori;
- nuove opportunità per le imprese impegnate nelle opere stradali, ferroviarie e infrastrutturali.

Per il sistema delle costruzioni messinese, chiamato nei prossimi anni a confrontarsi con investimenti infrastrutturali di rilevanza nazionale, sostenibilità ambientale e innovazione tecnica rappresentano ormai due aspetti destinati a procedere insieme.

### **Allegati**

[DECRETO\\_CAM\\_E\\_AMBIENTE\\_05-06-2026\\_TESTO\\_DECRETO\\_COORDINATO](#)

[Apri](#)

[DECRETO\\_CAM\\_E\\_AMBIENTE\\_05-06-2026\\_TESTO\\_DECRETO](#)

[Apri](#)